

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00003020
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	G
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scomparto di predella
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Scarperia e San Piero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana

PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1968/06/26
PRDU - Data uscita	1994/02/01
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8.5
MISL - Larghezza	36
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Notevoli perdite di colore, tracce di ridipinture.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1976
RSTE - Ente responsabile	OPD, GR 4121
RSTN - Nome operatore	Tortorelli A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scomparto di pala d'altare.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

al centro

ISRI - Trascrizione

[---] E DI SANTA AGATA

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

in alto a destra

ISRI - Trascrizione

[---]IA

NSC - Notizie storico-critiche

Gli otto scomparti corrispondenti al GR 4121 appartenevano in origine a dipinti di diversa esecuzione. Non ci sono pervenute documentazioni sull'epoca e sulle motivazioni che hanno indotto a raggrupparli in un'unica pala d'altare centinata. Nell'accorpamento, però, non è stato tenuto conto dell'esatta disposizione delle scene raffigurate. Ci ritroviamo, così, l'arcangelo Gabriele e la Madonna annunciata all'estremità inferiore della centina e non su quella superiore ome avrebbe voluto, invece, l'iconografia tradizionale. Le tavolette furono riquadrate con finte architetture sullo sfondo. Di contro, lo scomparto con San Martino, che originariamente faceva parte di una predella, è stato collocato sotto l'incurvatura della centina. Ai suoi lati sono San Biagio e San Giuliano: anch'essi risultano ridipinti nelle vesti e modificati nella struttura della tavola che da cuspidata è diventata curvata. Nella parte centrale della centina così costituita sono state disposte Santa Lucia, Sant'Agata e Santa Caterina. All'estremità inferiore di Sant'Agata è un'apertura rettangolare nella quale era collocata la reliquia della santa. La centina, nel corso dell'ultimo restauro, è stata smembrata e ripulita dalle ridipinture. Le tavole con i santi Biagio e Lorenzo nonché l'Annunciazione hanno recuperato la loro forma cuspidata. Originariamente le sante Agata e Lucia dovevano formare un trittico con la Madonna delle Grazie, conservata anch'essa nella Pieve di S. Agata (scheda 0900297001). L'opera, così ricomposta, è stata inserita dal Boskovits nel corpus pittorico di Jacopo di Cione. Gli altri scomparti, invece, escluso Santa Caterina, facevano parte di un altro polittico, ascrivito dall'Offner a Bicci di Lorenzo, in cui i Santi Biagio e Giuliano costituivano la parte sinistra, l'Annunciazione era posta sul pinnacolo e la leggenda di San Martino nella predella. La Santa Caterina formava invece lo scomparto destro di una terza pala d'altare, opera della bottega di Rossello di Jacopo Franchi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 31622
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Carocci G.
FNTD - Data	1889
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gamba C.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	00001979
BIBN - V., pp., nn.	p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R./ Steinweg K.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00001375
BIBN - V., pp., nn.	p. 46, nota 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Firenze restaura
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00001143
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Firenze restaura
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1972
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Biagi E.

FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Pieroni V.